Scritto da Red.
Mercoledì 21 Ottobre 2020 15:45

Dati Raccolta Differenziata - Anno 2019

Provincia	Abitanti (ISTAT)	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio domestico	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione di rifiuti pro capite annua in kg	% RD	% tasso di riciclaggio
Avellino	413.926	94.057.837	538.963	52.448.790	147.045.589	355	64,3%	50,1%
Benevento	274.080	68.745.054	1.882.901	27.570.729	98.198.684	358	71,9%	56,4%
Caserta	922.171	213.735.011	1.265.591	200.117.776	415.118.378	450	51,8%	40,4%
Napoli	3.082.905	696.018.140	888.319	782.183.017	1.479.089.475	480	47,1%	36,7%
Salerno	1.092.779	291.524.536	1.893.260	162.301.196	455.714.212	417	64,4	48,6%
Regione Campania	5.785.861	1.364.080.576	6.469.034	1.224.621.508	2.595.166.338	449	52,8%	40,9%

NAPOLI – Sul sito dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti sono disponibili i dati 2019 sulla produzione di rifiuti urbani in Campania, con le percentuali di raccolta differenziata raggiunte da ciascuno dei 550 Comuni della regione. Arpa Campania ha fornito un contributo fondamentale all'elaborazione dei dati, in particolare con l'attività della sezione regionale del catasto rifiuti incardinata nella direzione tecnica dell'Agenzia.

Dai dati disponibili emerge un lieve incremento nella percentuale di raccolta differenziata a livello regionale, passata dal 52,7 del 2018 al 52,8% del 2019. La tendenza storica evidenzia che dopo un costante incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 2009 al 2016, gli ultimi tre anni registrano una situazione sostanzialmente stabile con una percentuale di raccolta differenziata che si aggira intorno al 53%. Il Sannio risulta nel 2019 il territorio più virtuoso, con una quota di raccolta differenziata che arriva quasi al 72% a Benevento e provincia. Seguono la provincia di Salerno con il 64,4% e quella di Avellino con il 64,3%.

Tra i capoluoghi di provincia spiccano i dati delle città di Avellino (71,31%), Benevento (62,11%) e Salerno (59,60%), mentre sotto la media regionale si trovano Caserta (50,20%) e Napoli (36,23%). Tra i Comuni con più di 20mila abitanti, le tre realtà più virtuose risultano tutte in provincia di Napoli: sono Ottaviano con l'83,97%, Vico Equense con l'81,68% e Bacoli con l'80,92%.

«Si tratta», spiega il direttore generale Arpac Stefano Sorvino, «dei primi dati ufficiali sulla gestione dei rifiuti urbani in Campania nel 2019. Un lavoro svolto grazie all'apporto determinante dell'Agenzia, che tra l'altro ha guidato i Comuni campani nell'utilizzo della piattaforma ORSo di tracciamento dei flussi di rifiuti: la Campania è stata la prima regione del Mezzogiorno a utilizzare l'applicativo. Il quadro che emerge da questi dati evidenzia il dato positivo di alcuni territori che già l'anno scorso erano in linea con l'obiettivo indicato dal Piano regionale rifiuti urbani, il 65% di raccolta differenziata entro il 2020: penso in particolare alle province di Salerno, Benevento e Avellino ma anche a porzioni non trascurabili delle altre due province. Si registrano invece – conclude il dg dell'Arpa Campania – ancora ritardi di realtà di

grandi dimensioni e di complessa gestione, a cominciare dal capoluogo regionale, ancora lontano dall'obiettivo fissato dal Piano regionale, seppure ha registrato un lieve incremento della quota di differenziata rispetto al 2018».

Allegati RD suddivisi per ATO